



ne fino alla concorrenza di complessive L. 40.000 =  
(lire quarantamila), rappresentante l'importo, in  
cifra tonda, di due rate bimestrali di ammortamento  
del mutuo in questione.

Il Direttore Generale, vista la suesposta  
relazione del Servizio Patrimoniale, propone al  
Consiglio di amministrazione di voler approvare  
il seguente testo di deliberazione formale, sul  
quale ha già espresso parere favorevole il Comitato  
permanente nella seduta in data odierna:

"Autorizzare la cancellazione del vincolo  
di pegno per il valore nominale di L. 60.000 (lire  
sessantamila) apposto a favore dell'Istituto Nazionale  
delle Assicurazioni, sul deposito costituito  
dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, nella  
sua qualità di Esattore-Tesoriere del Consorzio  
di Bonifica del "Circondario Polesine S. Giorgio,  
a maggior garanzia del pagamento delle rate  
di ammortamento del mutuo di originarie lire  
1.500.000, concesso al Consorzio stesso dal detto  
Istituto con contratto 5 gennaio 1933, modificato  
con atto 18 febbraio 1936, vincolo risultante dal  
seguente titolo:

- Polizza n. 10830 - emessa il 30 gennaio 1933  
dalla Intendenza di Finanza di Ferrara, Servizio